

# STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO

## “FONTECHIARA ODV”

### Art. 1

#### Costituzione, denominazione e sede

È costituita con sede in Vergato, frazione Tolè (BO), via del Montello n° 4 l'Associazione di Volontariato denominata “FONTECHIARA ODV”.

La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato; l'Associazione non ha scopo di lucro.

### Art. 2

#### Scopi e finalità

L'Associazione, che opera in attività di volontariato inteso come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, principalmente a favore di soggetti terzi, si prefigge lo scopo di:

1. Assistere i giovani con diverse attività per favorire l'aggregazione e la socializzazione;
2. Combattere l'emarginazione;
3. Offrire servizi a sostegno dei più deboli;
4. Promuovere e sostenere, in ogni forma e manifestazione, attività culturali del territorio favorendo così lo sviluppo dell'Appennino e la socializzazione delle persone che in esso abitano o che lo frequentano per brevi e/o lunghi periodi;
5. Promuovere il Volontariato in ogni sua forma ed espressione.

Gli obiettivi e le finalità sopra elencate vengono svolte in conformità con l'articolo 5, comma 1, del D.Lgs. 117/2017.

Fine dell'Associazione è lo sviluppo e la valorizzazione di Tolè, frazione del comune di Vergato (BO). L'Associazione rivolge la propria attività ad ogni persona presente sul territorio sia esso residente o turista occasionale, ma grande interesse è rivolto ai minori e agli adolescenti.

Tentativo dell'Associazione è, infatti, integrare le carenze dei servizi rivolti a questa fascia di popolazione con attività ricreative a sfondo artistico, storico e culturale in genere.

Tramite il lavoro sull'individuo e quello sull'ambiente e sul patrimonio artistico, l'Associazione intende:

- creare un binomio fra arte e folclore per lo sviluppo dell'area appenninica: questo grazie ad attività che migliorino i servizi offerti, la domanda a livello turistico e la conoscenza dei singoli cittadini relativamente ai bisogni e alle carenze territoriali, ma anche ai punti di forza di queste zone;
- offrire un servizio innovativo che vada a supporto delle fasce deboli della popolazione organizzando iniziative in collaborazione con altri enti operanti nel terzo settore.

In particolare, per la realizzazione dello scopo prefisso e nell'intento di agire in favore di tutta la collettività, l'Associazione si propone, a titolo esemplificativo e non esaustivo, di svolgere, in attività di volontariato ed a vantaggio della comunità, in maniera autonoma, o in collaborazione con altre associazioni, enti e soggetti privati aventi finalità simili e che condividano gli scopi e le finalità dell'Associazione, le seguenti attività:

- a) Tutelare e promuovere il patrimonio turistico-ambientale del territorio tramite interventi di recupero di vecchi muri, ove verranno effettuati murales, manutenzione e pulizia parchi pubblici e sorgenti.
- b) Rivalutare gli antichi mestieri e tradizioni sotto forma di arte. Ogni anno l'Associazione in occasione della manifestazione "Artolè", organizza opere d'arte in pittura, scultura in sasso locale e terrecotte, da collocare sui muri del centro storico, del vecchio Borgo ed accanto alle 13 fontane situate nei parchi pubblici e lungo il paese.
- c) Collaborare con il S.erT di Vergato per favorire il recupero di tossicodipendenti, promuovendo progetti rivolti alla cultura. Alla cura e manutenzione delle opere d'arte e comunque progetti rientrando negli scopi istituzionali:
- d) Organizzare e realizzare convegni con i comuni limitrofi su problemi culturali e ambientali di interesse sociale inerente al territorio;
- e) Organizzare corsi di pittura e scultura, attività ricreative per bambini e adulti, presso le Scuole elementari e nella Sala polivalente o in altri spazi del territorio.

L'attività degli aderenti non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno da eventuali diretti beneficiari. Agli aderenti possono essere rimborsate dall'Associazione le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, previa documentazione ed entro limiti preventivamente stabiliti dall'Associazione stessa. Ogni forma di rapporto economico con l'Associazione, anche derivante da lavoro dipendente o autonomo, è incompatibile con la qualità di associato.

### **Art. 3**

#### Risorse economiche – Fondo comune

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività da:

- a) Contributi degli aderenti;
- b) Contributi di privati;
- c) Contributi dello Stato, di enti o di istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- d) Donazione e lasciti testamentari;
- e) Rimborsi derivanti da convenzioni;
- f) Entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali.

Il fondo comune, costituito a titolo esemplificativo da avanzi di gestione, fondi, riserve e tutti i beni acquisiti a qualsiasi titolo dall'Associazione, non è mai ripartibile fra gli associati durante la vita dell'Associazione né all'atto del suo scioglimento.

È fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

L'Associazione ha l'obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali statutariamente previste.

L'esercizio sociale va da 01 maggio al 30 aprile di ogni anno. Al termine di ogni esercizio, il Consiglio Direttivo redige il bilancio e lo sottopone all'approvazione dell'assemblea degli associati che deve avvenire entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio.

Il bilancio consuntivo verrà depositato in copia presso la sede dell'associazione durante i quindici giorni che precedono l'assemblea, affinché gli associati possano prenderne visione.

#### **Art. 4**

##### *Membri dell'Associazione*

Il numero degli aderenti è illimitato. Sono membri dell'Associazione gli associati fondatori e tutte le persone fisiche che si impegnino a contribuire alla realizzazione degli scopi dell'Associazione.

#### **Art. 5**

##### *Criteri di ammissione ed esclusione dei soci*

Sono associati dell'Associazione tutti coloro che ne condividano gli scopi e le finalità previa ammissione ad associato, deliberata dal Consiglio Direttivo, che è subordinata alla presentazione da parte degli interessati di apposita domanda in cui si esplicita l'impegno ad attenersi al presente statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli organi dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro degli associati, dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa annuale.

Sull'eventuale reiezione della domanda, sempre motivata, l'aspirante associato non ammesso ha facoltà di fare ricorso contro il provvedimento alla prima assemblea degli associati che sarà convocata.

La qualifica di associato si perde:

- a) per recesso;
- b) per mancato versamento della quota associativa annuale entro il 31 agosto dell'anno di riferimento;
- c) per esclusione;
- d) per l'instaurarsi di qualsiasi forma di rapporto di lavoro o di contenuto patrimoniale, tra lo stesso e l'Associazione;
- e) per decesso.

L'esclusione sarà deliberata dalla maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio Direttivo nei confronti dell'associato:

- a) che non ottemperi alle disposizioni del presente statuto, degli eventuali regolamenti e delle deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione;
- b) che svolga o tenti di svolgere attività contrarie agli interessi dell'Associazione;
- c) che, in qualunque modo, arrechi o possa arrecare gravi danni, anche morali, all'Associazione.

La delibera adottata dal Consiglio, contenente le motivazioni del provvedimento, deve essere comunicata all'interessato a mezzo lettera semplice.

Successivamente il provvedimento del Consiglio Direttivo deve essere ratificato dalla prima assemblea ordinaria che sarà convocata. Nel corso di tale assemblea, alla quale deve essere convocato l'associato interessato, si procederà in contraddittorio con l'interessato, ad una disamina degli addebiti. Fino alla data di svolgimento dell'assemblea l'associato interessato dal provvedimento si ritiene sospeso.

L'esclusione diventa operante dalla annotazione nel libro degli associati a seguito della delibera dell'assemblea che abbia ratificato il provvedimento di esclusione, adottato dal Consiglio Direttivo.

Il recesso da parte degli associati deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione ed ha effetto a partire dall'annotazione sul libro degli associati. Il mancato pagamento della quota associativa annuale nei tempi previsti, comporta l'automatica decadenza dell'associato senza necessità di alcuna formalità.

L'associato receduto, decaduto o escluso, non ha diritto della restituzione delle quote associative versate.

## **Art. 6**

### *Doveri e diritti degli associati*

Gli associati sono obbligati:

- a) ad osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legittimamente adottate dagli organi associativi;
- b) a mantenere sempre un comportamento degno nei confronti dell'associazione;
- c) a versare la quota associativa annuale di cui al precedente articolo;
- d) a prestare la loro opera a favore dell'Associazione in modo personale, spontaneo e gratuito.

Gli associati hanno diritto:

- a) a partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- b) a partecipare all'assemblea con diritto di voto;
- c) ad accedere alle cariche associative
- d) a pendere visione a tutti gli atti deliberativi e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'Associazione, con possibilità di ottenerne copia.

## **Art. 7**

### Organi dell'Associazione

Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea degli associati;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente
- d) il Collegio Sindacale, organo facoltativo.

L'elezione degli organi dell'Associazione non può in alcun modo essere vincolata o limitata nel rispetto della massima libertà di partecipazione dell'elettorato passivo ed attivo.

## **Art. 8**

### L'Assemblea

L'assemblea generale degli associati è il massimo organo deliberativo dell'Associazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie. Essa è l'organo sovrano dell'Associazione e all'attuazione delle decisioni da essa assunte, provvede il Consiglio Direttivo. Nelle assemblee hanno diritto al voto gli associati maggiorenni in regola con il versamento della quota associativa. Ogni associato potrà farsi rappresentare in assemblea da un altro associato con delega scritta. Ogni associato non può ricevere più di una delega.

L'Assemblea ordinaria determina le linee politiche e di indirizzo di tutta l'attività dell'Associazione ed inoltre:

- a) approva il bilancio relativamente ad ogni servizio;
- b) elegge i componenti del Consiglio Direttivo, previa determinazione del numero per mandato successivo;
- c) elegge eventualmente i membri del Collegio Sindacale;
- d) delibera su tutto quanto viene ad essa demandato a norma di Statuto, o proposto dal Consiglio Direttivo;
- e) delibera l'esclusione degli associati dall'Associazione;
- f) si esprime sulle reiezioni di domande di ammissione di nuovi associati.

L'assemblea ordinaria viene convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo almeno una volta l'anno entro i quattro mesi successivi alla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del bilancio. L'assemblea si riunisce inoltre quante volte il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario o ne sia fatta richiesta per iscritto, con indicazione delle materie da trattare, dal Collegio Sindacale (se nominato) o da almeno un decimo degli associati. In questi ultimi casi la convocazione deve essere effettuata entro venti giorni dalla data della richiesta.

L'assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello statuto e sullo scioglimento dell'Associazione.

Entrambe le assemblee sono presiedute dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal vice-Presidente e in assenza di entrambi, da altro associato eletto dai presenti. Le

convocazioni devono essere effettuate mediante comunicazione scritta diretta a ciascun socio da spedirsi, anche mediante posta elettronica con comunicazione di effettiva lettura da parte dell'interessato, almeno 10 gg prima della data fissata per la riunione, contenente l'odg, il luogo (nella sede o altrove), la data e l'orario della prima e dell'eventuale seconda convocazione, che dovrà avvenire a distanza di almeno un giorno dalla prima convocazione. In difetto di convocazione saranno ugualmente valide le adunanze cui partecipano, di persona o per delega, tutti gli associati.

L'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà più uno degli associati. In seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero degli associati intervenuti o rappresentati per delega.

Le deliberazioni dell'assemblea sono valide quando siano approvate dalla maggioranza dei presenti, eccezion fatta per la deliberazione riguardante lo svolgimento dell'Associazione e relativa devoluzione del patrimonio residuo, che deve essere adottata con il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati. Il voto è normalmente espresso secondo il principio del voto individuale in forma palese, tranne che abbia ad oggetto delle persone o che il voto segreto venga richiesto da almeno un decimo dei partecipanti.

Le deliberazioni dell'assemblea devono constare del verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

## **Art. 9**

### *Il Consiglio direttivo*

Il Consiglio Direttivo è formato da un numero dispari di membri non inferiore a tre e non superiore a undici, eletti dall'assemblea degli associati. I membri del Consiglio Direttivo rimangono in carica tre anni e sono rieleggibili. Possono fare parte del Consiglio esclusivamente gli associati.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, come pure in caso di decadenza della carica dovuta ad assenze ingiustificate per almeno tre volte consecutive, uno dei componenti del Direttivo decada dall'incarico, il Consiglio Direttivo può provvedere alla sua sostituzione nominando il primo tra i non eletti che rimane in carica fino allo scadere dell'intero Direttivo, previa ratifica da parte dell'assemblea degli associati immediatamente successiva. Nell'impossibilità di attuare tale modalità, il Consiglio Direttivo non procederà a nessuna sostituzione fino alla sua naturale scadenza. Se viene meno la maggioranza dei membri, quelli rimasti in carica debbono convocare entro 20 gg l'assemblea, perché provveda all'elezione di un nuovo Consiglio.

Il Consiglio Direttivo elegge al suo interno il Presidente, il vice Presidente e il segretario. Il Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'Associazione. Spetta a titolo esemplificativo, al Consiglio:

- a) Curare l'esecuzione delle deliberazioni assembleari;
- b) Predisporre il bilancio;
- c) Deliberare sulle domande di nuove adesioni e sui provvedimenti di esclusione degli associati;

- d) Predisporre gli eventuali regolamenti interni;
- e) Stipulare gli atti e i contratti inerenti all'attività sociale;
- f) Nominare i responsabili delle commissioni di lavoro e dei settori di attività in cui si articola la vita dell'Associazione;
- g) Compiere tutti gli atti e le operazioni per la corretta amministrazione dell'Associazione che non siano spettanti all'assemblea degli associati, ivi compresa la determinazione della quota associativa annuale.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente, in caso di sua assenza dal vice Presidente e in assenza di entrambi, dal membro più anziano di età. Il Direttivo è convocato con comunicazione scritta da spedirsi, anche per email con comunicazione di effettiva avvenuta lettura da parte dell'interessato, non meno di otto gg prima della riunione ogni qualvolta il Presidente (o il vice Presidente in sua vece) lo ritenga opportuno, o su richiesta motivata di almeno un terzo dei suoi componenti.

In difetto di tale formalità il Direttivo è comunque validamente costituito se risultano presenti tutti i consiglieri. Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti. In caso di urgenza, con la presenza di tutti i suoi componenti e per accettazione unanime, il Direttivo può decidere la trattazione di argomenti non iscritti all'odg. I verbali di ogni adunanza del Direttivo, redatti a cura di chi ha svolto le funzioni di segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza, vengono conservati agli atti.

#### **Art. 10**

##### *Il Presidente*

Il Presidente, eletto dal Direttivo, ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'assemblea degli associati, stabilisce l'odg delle riunioni del Direttivo, le presiede e coordina l'attività dell'Associazione con criteri di iniziativa per tutte le questioni non eccedenti l'ordinaria amministrazione.

Al Presidente è attribuita la rappresentanza dell'Associazione di fronte a terzi ed in giudizio. In caso di sua assenza o impedimento, le sue funzioni spettano al vice-Presidente. In caso di dimissioni, spetta al vice-Presidente convocare entro 30 gg il Consiglio Direttivo per l'elezione del nuovo Presidente.

Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Direttivo e, in caso d'urgenza, ne assume i poteri chiedendo ratifica allo stesso dei provvedimenti adottati nell'adunanza immediatamente successiva.

#### **Art. 11**

##### *Il Segretario*

Il segretario coadiuva il Presidente e ha i seguenti compiti:

- a) provvede alla tenuta dei registri
- b) cura la redazione e la conservazione dei verbali delle riunioni dell'Assemblea degli associati e del Consiglio Direttivo.

In caso di assenza o impedimento la stesura del verbale verrà delegata ad altro componente del Direttivo, escluso il Presidente.

#### **Art. 12**

##### Il Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale, organo facoltativo, laddove nominato, ha funzioni di controllo ed è composto da tre membri effettivi; di cui uno con funzioni di presidente e due supplenti, eletti dall'assemblea anche tra i non associati.

Il Collegio resta in carica tre anni e i suoi membri sono rieleggibili; esso controlla l'amministrazione dell'associazione, la corrispondenza del bilancio alle scritture contabili e vigila sul rispetto dello statuto. Partecipa alle riunioni del Direttivo e alle assemblee, senza diritto di voto e predispone la propria relazione annuale in tema di bilancio consuntivo.

#### **Art. 13**

##### Gratuità delle cariche associative

Ogni carica associativa viene ricoperta a titolo gratuito.

#### **Art. 14**

##### Clausola compromissoria

Qualsiasi controversia in tema di rapporti associativi che insorgesse tra gli associati, o tra questi e qualsiasi organo dell'Associazione, sarà rimesso al giudizio di un arbitro amichevole che giudicherà secondo equità e senza formalità di procedura, dando luogo ad arbitrato irrituale. L'arbitro sarà scelto di comune accordo tra le parti contendenti; in mancanza di accordo entro 30 gg, la nomina dell'arbitro sarà effettuata da Presidente del Tribunale di Bologna.

#### **Art. 15**

##### Norma finale

In caso di scioglimento dell'Associazione, il patrimonio verrà devoluto ad altre organizzazioni di volontariato operanti in identico o analogo settore.

#### **Art. 16**

##### Rinvio

Per quanto non espressamente riportato, in questo statuto si fa riferimento al Codice Civile o ad altre norme di legge vigenti in materia.